

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3536 del 06/07/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta BOSELLI SOCIETA' AGRICOLA, insediamento in comune di Polesine Zibello (PR) in loc. Pieveottoville
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3563 del 03/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei LUGLIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25.02.2016 n. 5046 del Ministero Politiche agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la L.R. 21/2012;
- il D.M. 7 aprile 2006;
- il Regolamento Regionale n. 1 / 2016, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 4/2007, contenente "Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari";
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Polesine Zibello;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Zibello con nota prot. n. 2912 del 26.04.2017 (acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2017/7885 del 26.04.2017), presentata dalla azienda agricola BOSELLI SOCIETA' AGRICOLA, nella persona della Sig.ra Cinzia Boselli in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Polesine Zibello (PR), in via Signora n. 28 in loc. Pieveottoville – C.A.P. 43010, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto l'autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
  - **comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla L.R. n. 4/2007 e Reg. Reg. n. 1/2016** per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste, per la quale la Ditta ha presentato comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
  - **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha dichiarato che *"... nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con procedura semplificata nel 2012 ..."*;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)** per cui la Ditta dichiara *"...che non vi sono modifiche all'attività in essere e trattandosi di attività agricola, non è soggetta alla presentazione della documentazione di impatto acustico..."*;

**CONSIDERATO ALTRESI':**

- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con invio PEC del 19.06.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/11765 del 19.06.2017) inviata a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/10183 del 29.05.2017;
- che l'insediamento e lo scarico per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricadono in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area "poco vulnerabile" (Tavv. 6 e 6/A – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione);
- che l'insediamento in oggetto è ubicato in zona non vulnerabile nell'aggiornamento della Carta provinciale degli spandimenti dei liquami zootecnici 1:25.000 approvato con Del. G.P. n. 668/2011;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Allevamento bovini da latte", come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

**VISTI** i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/8464 del 04.05.2017:

- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Polesine Zibello con nota prot. n. 3640 del 22.05.2017 (pervenuto per il tramite del SUAP con invio PEC del 22.05.2017, prot. Arpae n. PGPR/2017/9760 del 23.05.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpae.emr.it

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta BOSELLI SOCIETA' AGRICOLA, nella persona della Sig.ra Cinzia Boselli in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Polesine Zibello (PR), in via Signora n. 28 in loc. Pieveottoville – C.A.P. 43010, relativo all'esercizio dell'attività di *"Allevamento bovini da latte"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli scarichi di competenza comunale di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (fosso di scolo stradale di Via Signora);**
- **comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica delle acque reflue di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e Legge Regionale 4/2007 e Reg. Reg. 1/2016;**
- **autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per le attività di cui ai punti 4.37 dell'Allegato IV alla DGR 2236/2009 e s.m.i., comprendenti, in particolare, oltre alle emissioni diffuse derivanti dall'allevamento, le emissioni relative agli *"11 Silos per lo stoccaggio di mangime/materie prime."* e dell'essiccatoio come descritti nella domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale vigente che la Ditta ha presentato nell'anno 2012;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del comune di Polesine Zibello prot. n. 3640 del 22.05.2017 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

per l'utilizzazione agronomica dei reflui aziendali, e con riferimento alla comunicazione di rinnovo n. 18472 acquisita con ns. prot. n. PGPR/2017/7885 del 26/04/2017, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni relative allo "stato" comunicato;

**PARTE DESCRITTIVA:**

TIPO AZIENDA	TIPOLOGIA PRODUZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	ZONA VULNERABILE AI NITRATI – sì/no
<i>Allevamento bovino</i>	<i>Allevamento bovino – Produzione latte per Parmigiano Reggiano</i>	<i>Polesine Zibello</i>	<i>Via Signora n. 19 (Sede Legale) e n. 28 (allevamento)</i>	<i>no</i>

**Consistenza allevamento 1-048PR007 (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):**

CATEGORIA	TIPO STABULAZIONE / DETTAGLIO	N. CAPI	PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Vacche da latte in produzione</i>	<i>Libera / su lettiera permanente</i>	<i>215</i>	<i>600</i>	<i>17.802</i>
<i>Rimonta vacche da latte</i>	<i>Libera / con lettiera solo in area di riposo</i>	<i>125</i>	<i>300</i>	<i>4.500</i>
<i>Vitelli in svezzamento</i>	<i>Zona svezzamento / con lettiera</i>	<i>90</i>	<i>100</i>	<i>1.080</i>
<b>TOTALE</b>		<b>430</b>		<b>23.382</b>

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**Produzione effluenti allevamento 1-048PR007 (ubicato presso l'indirizzo sopra riportato):**

TIPOLOGIA PRODOTTO	VOLUME ANNUO (mc/anno)	PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno)	AZOTO AL SUOLO (kg/anno)
<i>Liquami bovini</i>	5.552	365	7.994
<i>Letami bovini</i>	7.501	365	15.388
<i>Altri effluenti non palabili</i>	3.619 ca	365	n.d.
<b>TOTALE</b>			<b>23.382 ca</b>

ca = circa - n.d. = non determinato/abile

**Stoccaggi per reflui aziendali allevamento 1-048PR007:**

CONTENITORI PER LIQUAMI		
<i>Laguna in terra (n.1)</i>	<i>comune di Busseto (PR)</i>	<i>mc. 9.450</i>
<i>Pozzo nero (n.1)</i>	<i>c/o allevamento 1-048PR007</i>	<i>mc. 825</i>
<i>Vasche in cemento scoperte (n. 2)</i>	<i>c/o allevamento 1-048PR007</i>	<i>mc. 3.752</i>
<b>TOTALE</b>		<b>mc. 14.027</b>
CONTENITORI PER PALABILI		
<i>Platea scoperta (n. 1)</i>	<i>c/o allevamento 1-048PR007</i>	<i>mc. 1.484</i>
<i>Zona di stabulaz. permanente (n. 1)</i>	<i>c/o allevamento 1-048PR007</i>	<i>mc. 390</i>
<b>TOTALE</b>		<b>mc. 1.874</b>

**Terreni utilizzati per allevamento 1-048PR007 (c/o indirizzo sopra riportato):**

TERRENI PER SPANDIMENTO	S.A.U. (ha)	AZOTO SPANDIBILE (kg /anno)
<i>Zona vulnerabile</i>	-	-
<i>Zona non vulnerabile</i>	107,03	36.390 ca
<i>Superficie di divieto (per liquame)</i>	17,53	n.d.
<b>TOTALE</b>		<b>36.390 ca</b>

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

#### **- PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:**

- la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all'Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
  - si precisa che l'autorizzazione unica conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla "PARTE DESCRITTIVA" riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
    - variazione del numero di capi, purché il peso vivo totale non sia in aumento;
    - strutture per lo stoccaggio dei reflui, se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi;
    - variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purché sia garantita la superficie utile rispetto all'azoto prodotto nell'azienda;
  - l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
  - le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.
- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - artt. 23 - 40, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento;

#### **RACCOMANDAZIONI:**

- al fine di migliorare la gestione ambientale aziendale, e con lo scopo di minimizzare le emissioni di ammoniaca ed efficientare la gestione dell'azoto, si suggerisce di considerare l'impiego di coperture, se del caso anche con dispositivi flottanti, degli stoccaggi esistenti e/o utilizzati;

per le emissioni in atmosfera, al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività prevista dalla DGR 2236/2009 e s.m.i.;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Polesine Zibello prot. n. 3640 del 22.05.2017 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Polesine Zibello si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, utilizzazione agronomica, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Polesine Zibello. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Polesine Zibello, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Polesine Zibello.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Polesine Zibello all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro*

*Rif. Sinadoc: 12770/2017*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## **ALLEGATO 1**

PGAR/2017/9760 del 23/05/2017

# COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

## PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43010 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

### Sportello Unico Attività Produttive

Polesine Zibello li, 22/05/2017  
Prot. n.3640

**Prat. AUA n.2/2017**  
**Prat. SUAP. n. 39/2017**

**Spett.le Sportello Unico Attività Produttive**  
**Via Matteotti n.10**  
**431010 Zibello (PR)**

**Oggetto:** Pratica SUAP n.39/2017 – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013, relativa l'insediamento produttivo posto in Comune di Polesine Zibello via Signora n.28. Ditta Boselli Società Agricola. **Parere di competenza.**

**Vista** l'istanza di autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al SUAP del Comune di Polesine Zibello, in data 20/04/2017 al prot. n.2781, della ditta Boselli Società Agricola, C.F./P.IVA 00227600343, con sede in in Polesine Zibello (PR), via Signora n.28, per l'impianto posto in Polesine Zibello in via Signora n.28, inerente l'attività di "Allevamento bovini da latte";

**Visto** il Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Zibello, approvato con delibera di C.C. n.16 del 20/04/2009;

**Visto** il Piano di Classificazione Acustica del Comune di Zibello, approvato con delibera di C.C. n.16 del 20/04/2009;

**Visto** il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Zibello, approvato con delibera di C.C. n.28 del 21/09/2009;

**Visto** il D.Lgs 03/04/2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 124, quarto comma, il quale prevede che "in deroga al 1° comma (dello stesso articolo), gli scarichi delle acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'Ambito";

**Visto** l'art. 3, 2° comma, della deliberazione della Giunta Regionale 09/06/2003, n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

**Verificata** la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici in vigore del Comune di Polesine Zibello.

**ESPRIME**

#### Matrice rumore

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, redatta secondo il DPR 277/2011 art.4 comma 2, a firma del legale rappresentante della ditta Boselli Cinzia, attestante che non vi sono modifiche dell'attività esistente, **nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.**

---

### **Matrice acqua**

Nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni, e con l'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- lo smaltimento dei fanghi di depurazione dovrà avvenire mediante Ditte autorizzate;
- tutte le linee di scarico anteriormente all'immissione dovranno risultare ispezionabile mediante la realizzazione di idonei pozzetti di prelievo;
- corretta manutenzione degli impianti di depurazione presenti, e conservazione presso l'impianto della documentazione attestante le operazioni svolte;
- corretto smaltimento dei rifiuti prodotti dal trattamento reflui ai sensi dei disposti del D.Lgs. 152/06 parte quarta.
- dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare inquinamento anche temporaneo;
- ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico dovrà essere comunicata al Comune;
- di non arrecare pregiudizio ai diritti di terzi che sono fatti salvi;

A disposizione per qualsivoglia chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Servizi Tecnici Area IV  
**Geom. Roberta Lanfossi**  
Firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**